Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

IL PROBLEMA DEI NUCLEI EDILIZI « ABUSIVI »

Istruttive vicende di Vitinia vittima della speculazione

L'acqua assicurata solo per un mese — E poi? — Giungere ad un accordo con le popolazioni facendo pagare gli speculatori

Quel che sta accadendo in questi giorni a Vitinia merita la massima attenzione e la più attenta considerazione. La borgata che si estende fra la via Ostiense e la via Cristoforo Colombo ha corso il rischio, e lo corre tuttora, di rimanere all'asciutto, completamente senza acqua. La società che ha dapprima proceduto alla lottizzazione e che sovranamente ha provveduto fino ad oggi perfino alle utenze idriche ha di colpo deciso di tagliare l'approvvigionamento dell'acqua. Gli abitanti si sono riuniti, hanno protestato, si sono recati presso le autorità cittadine e sono riusciti ad ottenere — la notizia è di oggi — che la distribuzione dell'acqua continuerà ad essere effettuata ancora per un mese. Quel che succederà poi nessun è in grado di saperlo.

Sembra incredibile, ma è proprio così. E ciò accade in un importante nucleo edilizio abitato ormai da 5.000 persone, che a Vitinia hanno eretto domicilio da anni, che in quel posto si son costruiti una casa e faticosamente, fra sacrifici e preoccupazioni, una vita familiare modesta, ma dignitosa.

Della situazione che andava maturando avevamo avuto sentore alcuni giorni fa, quando il signor Antonio Di Caprio, abitante a Vitinia, volle mostrarci una bolletta sulla quale erano riassunti il consumo dell'acqua e la relativa tariffa a lui addebitata. Il signor Di Caprio avrebbe dovuto pagare, per il consumo quadrimestrale, la somma di 32.631 lire: 1.584 lire per il consumo convenzionato di 120 metri cubi di acqua alla tariffa di lire 13,20; più 30.096 lire per i 228 metri cubi consumati al di fuori della convenzione e per i quali è stabilita una tariffa superiore di 10 volte all'altra (132 lire il metro cubo); più 951 lire di imposta sull'entrata, che portano l'addebito complessivo, appunto, a lire 32.631.

E' vero che il consumo di acqua della famiglia del signor Di Caprio può sembrare molto elevato. Ma è certo, comunque, che centinaia di famiglie abitanti a Vitinia, alla scadenza del quadrimestre, si son trovate nella stessa situazione del signor Di Caprio; il quale ha dovuto respingere l'addebito per la materiale impossibilità di sobbarcarsi a una spesa pazzesca, assurda, che trova pochi precedenti perfino nelle società più esose, abituate a vegetare sulle necessità più stringenti della cittadinanza. Di qui, forse, la decisione della società erogatrice di tagliare l'approvvigionamento idrico.

La riflessione prima che viene alla mente è semplice: ecco le crude conseguenze della gestione di un servizio essenziale da parte di un privato, di uno di quei privati che pure trovano amici perfino nel Consiglio comunale di Roma.

Ma la questione è assai più grossa e complessa e non può offrire questa sola, elementare riflessione. Bisogna capire cosa è oggi Vitinia, cosa essa rappresenta nella città cresciuta in questi anni per avere un'idea della gravità del problema. Vitinia è uno dei tanti nuclei edilizi sviluppatisi fuori dei limiti del piano regolatore del 1931. E' una borgata priva completamente di regolari servizi pubblici. Qualcosa si è arrangiato, come è accaduto per l'acqua, ma le necessità della popolazione non sono soddisfatte che in piccola, misera parte. Perchè? Come è potuto accadere tutto ciò? E' noto, a molti. Un proprietario ha abusivamente diviso in lotti il suo terreno, lo ha venduto a gente che aveva bisogno di un alloggio, e le case hanno cominciato a sorgere. Risultato: a pochi anni dalla lottizzazione, Vitinia è cresciuta al punto da contare 5.000 abitanti; il proprietario dei terreni ha realizzato con la sua operazione, compiuta in barba alle leggi e ai regolamenti, centinaia di milioni, mettendo bene a frutto le proprietà di cui disponeva; la popolazione si è trovata presto nei guai: con la casa costruita, a prezzo di grandi sacrifici, ma senza servizi, senza le provvidenze più elementari. Ed è stata poi la stessa società lottizzatrice che, intervenendo in questa situazione, maturatasi con la obiettiva complicità del Comune, ha provveduto al rifornimento idrico imponendo condizioni di strozzinaggio.

Dire che Roma si è sviluppata in questi anni nel modo più caotico e disordinato è divenuto ormai un modo ricorrente di qualificare la politica urbanistica della Amministrazione Rebecchini. Nessuno ha più dubbi in proposito. Ma quello che accade a Vitinia è l'esempio calzante di tutta una situazione, costituisce l'ennesima dimostrazione dell'assunto. Vitinia, in particolare, è la prova tipica della situazione nella quale vivono grossi nuclei edilizi sviluppatisi in conseguenza della speculazione illegale, innestatasi sulla fame di case, sulla necessità impellente di alloggi che da anni dilania decine di migliaia di famiglie della nostra città. La situazione di Vitinia è infatti la situazione di Tomba di Nerone, che ha arricchito un altro speculatore; del Lido del Faro, che ha fruttato a Puccini centinaia di milioni, e di decine di altri nuclei edilizi, fondati, peraltro, non su costruzioni fatiscenti, ma sulla base di criteri spesso razionali, almeno entro certi limiti.

Questa è la realtà. Oggi, si è giunti al punto in cui non vale più nascondere la testa sotto la sabbia per non vedere e per non sentire la popolazione, ingannata e truffata, che chiede acqua, strade, fognature, illuminazione nelle strade e nelle case e impianti per l'adduzione del gas. Il Comune, anche per colpa del quale questa situazione si è creata, deve in qualche modo provvedere alle esigenze più elementari di decine di migliaia di cittadini. Non si può non tener conto delle richieste che partono da questi quartieri costruiti ai margini della città. Ciò comporterà spese notevoli, è vero. Ma è anche vero, come del resto emerse con chiarezza al recente convegno delle consulte popolari, che gli abitanti di questi quartieri sono disposti a venire a patti con la Amministrazione comunale, associandosi tra loro per giungere a un'intesa, a un accordo ragionevole.

Intenda bene, però, l'Amministrazione comunale. Gli abitanti dei quartieri «abusivi» sono disposti ad un accordo purché alla truffa della quale son rimasti vittime non si aggiungano spese insostenibili per l'adduzione dei servizi, come più volte è stato ventilato da taluni esponenti dell'Amministrazione comunale. E non è detto nemmeno, con questo, che il Comune debba sopportare per intero le conseguenze di una situazione a creare la quale ha concorso, lo abbiamo già detto, ma a sanare la quale devono essere chiamati prima di tutto coloro che hanno raccolto il frutto delle «immonde speculazioni»: i proprietari dei terreni lottizzati, ai quali deve essere imposto di restituire almeno una parte degli illeciti guadagni realizzati.

RENATO VENDITTI

Ladri di traveller's cheques cadono in mano alla polizia

Le indagini furono iniziate sulle tracce di spacciatori di droghe - L'Interpol all'opera

La polizia italiana e l'Interpol si stanno occupando dell'attività di una pericolosa banda di ladri e ricettatori di «traveller's cheques».

La prima fase delle indagini è stata portata a termine, dopo un lungo periodo di accertamenti e pedinamenti, dalla Squadra dei Costumi di Roma. L'operazione è nata da alcuni accertamenti che la polizia ha effettuato sul conto di alcuni individui, che erano stati denunziati da una lettera anonima come trafficanti di stupefacenti, e che avevano tenuto un comportamento molto sospetto.

I rapporti dei sottufficiali che giungevano sul tavolo del dirigente della Squadra, dottor De Vito, erano tutti più o meno dello stesso preoccupante tenore. Da essi si deduceva che i sospetti frequentavano molto spesso facoltosi stranieri nei locali più eleganti e spendevano molto denaro pur non esercitando nessun mestiere e non avendo rendite accertate.

Tutti gli individui avevano dei precedenti in questura, per piccole e abili truffe, le vittime delle quali erano stati in genere distinti professionisti o nobili romani.

Finalmente una delle persone sorvegliate è stata fermata e sottoposta ad interrogatorio. Questo individuo, del quale la questura non ha comunicato le generalità per non essere ostacolata nelle indagini, era noto per aver avuto, non molto tempo fa, delle relazioni con un medico, che fu arrestato per spaccio di stupefacenti. Proprio mentre il dott. De Vito si accingeva però ad interrogare il sospetto trafficante di droghe, è giunto sul suo tavolo un laconico rapporto di un sottufficiale, addetto da alcuni giorni ad un difficile accertamento: «Non si tratta di droga ma di "traveller's cheques". Il fermato è un complice: ma i pesci grossi sono X e Y».

L'interrogatorio pertanto è stato sospeso e il fermato nuovamente rinchiuso in camera di sicurezza, mentre il dott. De Vito ed un altro funzionario si recavano nelle abitazioni degli altri due indiziati. Ma era troppo tardi! I due avevano già preso il volo. Da un orario ferroviario trovato aperto su tavolino e da altri indizi appare certo che la fuga è stata improvvisa. Da alcuni elementi raccolti sembra che i due siano fuggiti in Francia, certo insospettiti dall'arresto del loro complice.

A questo punto la questura ha interessato all'affare l'Interpol affinchè iniziasse le ricerche all'estero. Nella mattinata di ieri sono stati operati una decina di fermi tra i sospetti ricettatori di «traveller's cheques».

Alla C.d.L. il dibattito sulla legge per i fitti

L'annunciato dibattito sul disegno di legge relativo alle locazioni avrà luogo domani nei locali della Camera del Lavoro, invece che nella sala delle riunioni della Confederazione del Commercio. Questa organizzazione, infatti, ha informato ieri il centro delle consulte popolari, promotore del dibattito, di esser tornata sulle sue decisioni e di non poter più ospitare il dibattito nelle sue sale.

Sembra che l'improvviso ripensamento dei dirigenti della Confederazione sia dovuto a un intervento della Questura, che avrebbe sconsigliato la Confederazione a concedere la sala, dato l'argomento «politico» del dibattito. Un simile atteggiamento della Questura, oltre a rappresentare un'intollerabile interferenza, dimostra ancora una volta a quali criteri discriminatori si ispirino le autorità di polizia. E' stato infatti già reso noto che il 13 e il 14 novembre proprio nel salone della Confederazione commercianti il partito repubblicano terrà il proprio congresso. E non è certo pensabile che in quella sede non si abbiano a dibattere argomenti politici.

Osservatorio

Se il Sindaco permette

Martedì scorso il Consiglio comunale avrebbe dovuto essere convocato. Non si è riunito perchè le dimissioni dell'avvocato Storoni hanno consigliato al Sindaco di concedere all'assemblea il lusso di una vacanza. Oggi è giovedì, il secondo giorno della settimana nel quale, di solito, il Sindaco convoca il Consiglio comunale. Ma il Consiglio comunale farà ancora vacanza perchè le discussioni fra i parenti in lite continuano e si prolungano. Niente riunione, dunque. Nel frattempo, gli assessori liberali Bozzi e Lupinacci, per solidarietà nei confronti di Storoni, si astengono dal partecipare alle riunioni della Giunta e si recano nei rispettivi uffici di assessore solo per sbrigare, a quanto sembra, pratiche di ordinaria amministrazione. E tutto ciò accade mentre una mole enorme di lavoro attende l'assemblea capitolina.

Noi non discutiamo la necessità dei parenti di discutere i casi loro. Lo facciano. Quello che discutiamo è la disinvoltura con la quale si tiene in mora il Consiglio, il quale avrebbe il diritto e il dovere non solo di provvedere alle esigenze della cittadinanza, ma anche, se il signor Sindaco permette, di conoscere e di discutere della attuale situazione capitolina. Sempre, naturalmente, se il signor Sindaco permette.

I LAVORI DI RESTAURO AL PRONAO

Duemila viti applicate per riparare il Pantheon

Si continua a lavorare sul portale

Alla rispettabile età di 1830 anni, o giù di lì, il Pantheon, uno dei più vetusti e imponenti monumenti di Roma, si è sottoposto ad una ennesima operazione di ritocco e di puntello, per salvaguardare la sua immensa mole dalle troppe sorprese della vecchiaia. Poichè i massi del frontale si disalveolavano e minacciavano di cadere, la Sovrintendenza ai monumenti del Lazio affidava alla ditta Carmine Benedini la delicata operazione di puntellamento della facciata sotto la direzione dell'ing. Antonio Sanguinetti. Questa operazione — brevetto Benedini — consiste nell'avvitare tra un masso e l'altro delle viti in ottone (ne sono state infilate 2.000), rivestite di piombo ed introdotte in un foro riempito con iniezioni di mastice: la vite, mentre all'estremità si biforca, al suo capo viene assicurata con un grosso dado. Pare che la stessa operazione si debba fare prossimamente ad altri monumenti.

Comunque, entro pochi giorni saranno tolti i tubi Innocenti delle impalcature (resteranno soltanto nel portale, dove i lavori non sono ultimati). Il Pantheon, costruito nel 123, ultimato da Settimio Severo, subì una prima trasformazione, in chiesa, da papa Bonifacio IV, ed altri ritocchi dai pontefici del Medioevo; Urbano VIII vi fece aggiungere due campanilletti, dopo aver asportato il rivestimento in bronzo delle travi per costruire il baldacchino di S. Pietro ed i cannoni di Castel S. Angelo. Alla fine del settecento ebbero inizio i lavori di isolamento, ultimati nel 1883 con la demolizione dei campaniletti. Finalmente dal 1928 al 1934 ebbe luogo un restauro statico della parte circolare eliminando così gravi lesioni sui fianchi e sulla cupola. Nel maggio scorso ha avuto inizio il restauro del pronao.

SEGNALAZIONI

Lavori in v. Gregorio VII

Da ben cinque mesi sono in corso lavori stradali sulla via Gregorio VII. Il traffico ne è naturalmente intralciato, particolarmente per le difficili evoluzioni cui sono costretti i veicoli: non più tardi di una settimana fa un incidente stradale si è concluso con un morto. Si chiede che i lavori procedano più speditamente in modo da sgombrare al più presto la strada. E' necessario, comunque, che intanto un vigile urbano sia destinato a regolare il traffico su quella via. Ai cittadini che ce ne hanno segnalato la urgente necessità vorremmo poter rispondere che si provvederà immediatamente.

Radio e T V

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornali radio — 12,15: Orchestra Angelini — 14,15-14,30: Novità di teatro - Cronache cinematografiche — 16,25: Previsioni del tempo per i pescatori — 17: Orchestra Savina — 17,30: Vita musicale in America — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,30: Complesso Ferrari — 19,45: L'avvocato di tutti — 20: Musica leggera - Negli intervalli comunicati commerciali — 21: La quadriglia — 21,15: Orchestra Fragna — 22,15: Capitani di ventura — 22,45: Concerto — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Il giorno e il tempo - Musiche da film — 10-11: Canzoni e ritmi da tutto il mondo — 13: Orchestra Ferrari — 13,30: Giornale radio — 14: Il contagocce - Dino Olivieri e la sua orchestra - Negli intervalli comunicati commerciali — 14,30: Schermi e ribalte — 15: Giornale radio - Bollettino meteorologico — 15,30: Orchestra Vinci — 16: Profilo d'un artista — 16,30: Questi ragazzi — 18: Giornale radio — 19: E' stata una nota — 19,30: Gaetano Gimelli e il suo complesso - Negli intervalli comunicati commerciali — 20: Radiosera — 20,30: La quadriglia — 21: Radioscopo — 21,15: Classe unica — 21,45: I concerti del Secondo Programma - Le sinfonie di Beethoven — 23-23,30: Duo tastiere.

TERZO PROGRAMMA — 19: Corso di letteratura francese — 19,30: Bibliografie ragionate — 20: L'indicatore economico — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Il Giornale del Terzo — 21,20: Racconti cosmogonici nei negri d'Africa — 22,20: Le opere di Claudio Monteverdi — 22,50: Il Po in catena.

TELEVISIONE — 17,30: La TV dei ragazzi — 20,45: Telegiornale — 21: Una risposta per vo. — 21,20: A tempo di tango — 22,30: Telecronaca di un avvenimento sportivo e replica Telegiornale.

Pronto o su misura il vestito ideale da DANDY v. Nazionale

CONFEZIONI - DRAPPERIE
SARTORIA DI PRIMORDINE
IMPERMEABILI - CAMICERIA

Consigliamo i lettori a fare i loro acquisti dalla nota ditta DANDY in via Nazionale, 166 (angolo Ventiquattro Maggio)

LERI
VIA DEL CORSO 344
Ha pronto per i vostri bimbi il più elegante assortimento di paletot e abbigliamento invernale, dal neonato ai sedici anni.

MISTERIOSA SPARIZIONE DI UNA PROFESSORESSA

La Squadra omicidi mobilitata per la scomparsa di una donna

Al momento di lasciare la pensione in cui alloggiava, la signora avrebbe avuto con sè 6 milioni, per l'acquisto di un appartamento

La Squadra mobile e la Squadra omicidi della nostra questura si stanno occupando della misteriosa scomparsa di una signora, avvenuta il 13 ottobre scorso.

Le circostanze del fatto, in sè, sono assai semplici. La signora Maria Rina Brussolo, una bella donna sui 38 anni, costana, con occhi neri, si presentò il 4 ottobre alla Pensione Urbis Romae, sita in piazza San Pantaleo numero 3, di proprietà del signor Mario Raimondò e chiese alloggio. Dai documenti che ella esibì risultò essere una professoressa, domiciliata a Fiuggi e insegnante a Cave, nata nel Veneto, a Portogruaro.

La signora Brussolo portava con sè una borsa da viaggio ed era elegantemente vestita, con un tailleur avana di buona fattura, con maniche poco al di sotto del gomito. Ella spiegò al proprietario della pensione che si sarebbe trattenuta in città per alcuni giorni, il tempo necessario a scegliere e ad acquistare un appartamento, e si informò delle case disponibili in città ad un prezzo aggirantesi sui sei milioni la somma che ella era in grado di spendere.

Dal 4 al 13 ottobre, la signora Brussolo condusse una vita assai regolare; in conversazioni occasionali con il proprietario e il personale della pensione accennò al fatto che era in trattativa per un appartamento e che era in contatto con un avvocato, indicato con il solo cognome di Vinciguerra, che la doveva aiutare nelle varie pratiche.

Alle ore 10 del 13 ottobre, la signora uscì come di consueto, portando con sè la sola borsetta. Da quanto ella disse, il proprietario della pensione ritiene che la signora si accingesse a riscuotere i suoi sei milioni in banca e a stilare il contratto di acquisto. Senonchè, da quel momento, della professoressa veneta si è perduta ogni traccia. All'albergo è rimasta la sua borsa da viaggio, contenente della biancheria, una vestaglia, un pullover e oggetti vari, oltre al conto della pensione per nove giorni da pagare.

A questo punto, due interrogativi si pongono: la signora sarebbe forse una volgare truffatrice, che avrebbe escogitato la complicata storia per non pagare il conto alla pensione? Oppure ella ha ritirato i sei milioni in banca ed è rimasta vittima di qualche malvivente?

Il proprietario della pensione, con il quale abbiamo parlato, propende per questa seconda ipotesi, sostenendo che la signora era persona distinta al di sopra di ogni sospetto.

Violenta colluttazione tra un fermato e due CC.

Ieri sera verso le ore 22, una violenta colluttazione ha avuto luogo, in via dei Cappellari, tra due carabinieri, il brigadiere Gregorio Mazzucca e il milite Semeraro, e un individuo fermato per accertamenti, tale Orlando Coppia, che stava per essere accompagnato al commissariato di P. S. Ponte. Il Coppia, ha violentemente colpito i due carabinieri, producendo loro lesioni giudicate guaribili in quattro giorno all'ospedale di Santo Spirito. Egli, però, è stato ridotto alla ragione ed arrestato

ORRIBILE SCIAGURA SULLA VIA ANAGNINA

Due camionisti schiacciati nello scontro tra tre autocarri

L'intervento dei vigili del fuoco con l'autogru

Per una tragica fatalità, due uomini, entrambi padri di famiglia, sono morti nella serata di ieri sulla via Anagnina, in località Gregna, al chilometro tredicesimo circa.

Erano circa le ore 19. Sul bordo della strada sostavano due autocarri, entrambi Fiat 508, targati Roma 36326 e 32386, di proprietà rispettivamente di Dario Quaresima e di Guido Mastrantoni. Il Quaresima e il Mastrantoni erano anche i conducenti degli automezzi. Essi, entrambi residenti a Frascati e amici, si erano fermati per provvedere insieme alla riparazione di uno degli autocarri.

Mentre, purtroppo, essi lavoravano, trovandosi tra l'uno e l'altro camion, è sopraggiunto un terzo autocarro, l'Alfa Romeo di proprietà di tale Teresa Franchini, targato Roma 151993, condotto da Francesco Cacchione, a bordo del quale si trovava anche il marito della Franchini, che, per cause imprecisate, è andato a cozzare a tutta velocità contro il camion Fiat, spingendolo contro l'altro. Nell'urto spaventoso, il Quaresima e il Mastrantoni sono rimasti schiacciati.

Il traffico sulla via Anagnina è stato lungamente interrotto. I Vigili del Fuoco, con un'autogru, hanno dovuto provvedere alla rimozione dei pesanti automezzi.

Gravissimo lutto di Antonio Ghirelli

Un gravissimo lutto ha colpito il compagno Antonio Ghirelli, redattore del «Paese-Sera», per la morte improvvisa della sua adorata mamma, signora Clerinda Mardea, che si è spenta nella scorsa notte.

I compagni dell'Unità si associano, fraternamente, al grande cordoglio di Antonio Ghirelli, conoscendo il profondo legame che lo univa alla madre.

La salma dell'Estinta sarà esposta, oggi, dalle 15 alle 17, nella Cappella mortuaria del Policlinico

Feste e conferenze

LUDOVISI: conferenza, ore 20, Renato Mieli. PARIOLI: conferenza, ore 20, Alberto Iacoviello. APPIO: conferenza, ore 20, Otello Nannuzzi. OSTIENSE: festa di sezione, ore 18,30.

CONVOCAZIONI

Partito

Riunioni straordinarie dei C.D. di sezione — Oggi: S. Basilio ore 20; Prenestino ore 19, Esquilino ore 20; V. Certosa ore 20; Monteverde Vecchio ore 20, Trullo ore 20; Laurentina ore 20, Cavalleggeri ore 20, Valmelaina ore 20,30; Trevi Colonna ore 19.

Domani: Parla ore 20,30; Campo Marzio ore 19, Casalbertone ore 20; Portonaccio ore 20; Macao ore 19; Quarticciolo ore 20,30, Celio ore 20, Prati ore 20.

Breve corso Gramsci — Il compagno Gastone Manacorda terrà domani alle ore 19 la preparazione degli istruttori per il breve corso Gramsci. La riunione avrà luogo presso la sezione Ponte Parione e non in Federazione. Sono invitati [illegible] sponsabili quadri e scuole e i responsabili dei centri di consultazione ideologica.

Metallurgici: Compagni dirigenti di cellula, di commissioni interne e attivisti del sindacato domani alle ore 18,30 alla sezione Ponte Parione (Via Banchi di S. Spirito 42).

Responsabili quadri e scuole delle sezioni di Appio Nuovo, Borgo, Cavalleggeri, Esquilino, Flaminio, Garbatella, Mazzini, Monte Mario, Monte Sacro, Monteverde Nuovo, Monteverde Vecchio, Parioli, Pietralata, Ponte Milvio, Ponte Parione, Porta S. Giovanni, Porto Fluviale, Portonaccio, Prenestino, Quadraro, Quarticciolo, S. Lorenzo, Torpignattara, Tuscolano, Val Melaina, Vescovio sono convocati per stasera, alle ore 19 presso la sezione Salario e non in Federazione come precedentemente comunicato.

Tutte le sezioni che ieri non hanno ritirato materiale stampa passino in giornata in Federazione.

ANPI

Oggi alle 19 in via Arco di San Calisto 14-15 assemblea generale di partigiani, patrioti e amici dell'ANPI del rione Trastevere.

Sindacali

EDILI — (Lega asfaltisti) - oggi alle ore 18, Comitato direttivo della Lega Asfaltisti in sede.

F.G.C.I.

La riunione del Comitato Federale avrà luogo oggi alle ore 18 precise anzichè alle 19. Si raccomanda la puntualità.

Sabato alle ore 19, nei locali della Sezione [illegible] avrà luogo la serata [illegible] della FGCI nel corso della quale il compagno Magnani della segreteria nazionale della FGCI parlerà sul tema: «I giovani e la lotta per la [illegible]». I [illegible] possono ritirare [illegible] [illegible] in Federazione.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di ogni origine. Deficienze cost. Frigidità - Senilità - Anomalie
Accertamenti prematrimoniali
Cure rapide-radicali
Orario: 9-13; 16-19 - Fest.: 10-12
Prof. Gr. Uff. DE BERNARDIS
Spec. Derm. Clin. Roma-Parigi
Docente Un. St. Med. Roma
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina. Senilità precoce, nevrastenia sessuale. Consultazioni e cure rapide prepost-matrimoniali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino n. 12 - ROMA (Stazione). Visite 8-13 e 16-18. Festivi ore 8-12. Consultazioni.

Studio Medico **ESQUILINO**
VENEREE Cure rapide prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO **STROM**
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNIA ED IDROCELE
Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARTANA riceve a Palermo - Via Roma 375.

Dott. SONNINO
MALATTIE DEGLI OCCHI
STOMACO - FEGATO - DIABETE
MALATTIE CIRCOLATORIE
Visite per appuntamento
Si visitano gli assistiti I.N.A.M.
VIA NIZZA, 11 (Piazza Fiume)
Tel. 849.718 - 851.250

Un anziano ferroviere folgorato stanotte allo Scalo S. Lorenzo

E' stato trasportato in coma al Policlinico

Alle ore 0,05 di oggi, è stato trasportato all'ospedale Policlinico un anziano ferroviere, l'aiuto macchinista Aprino Cerri, di 52 anni, residente a Pisa.

Il Cerri, che era in stato di coma e presentava delle profonde ustioni, è stato ricoverato in osservazione. I sanitari, di fronte alla gravità del caso, si sono riservata la prognosi.

Aprino Cerri, mentre allo Scalo San Lorenzo, procedeva alla verifica di un trasformatore di energia elettrica, è stato colpito da una violentissima scarica, rimanendo folgorato. E' in corso un'inchiesta sulla impressionante sciagura.

Altri due gravi incidenti sul lavoro si sono verificati nella giornata di ieri. Alle ore 10,30 nell'interno del costruendo aeroporto di Fiumicino, un giovane meccanico, il 24enne Rolando Testaguzza, abitante in via dei Rangoni 46, ha subito la frattura di una gamba per l'improvviso mettersi in movimento della macchina elettrica per mescolare la calce, che stava ingrassando. Guarirà in 30 giorni.

Alle ore 13 circa, a Frascati, il muratore Nello Costantini, di 48 anni, mentre lavorava su di una palanca gettata su di una buca praticata nel pavimento, per l'improvviso capovolgersi della tavola, non assicurata, è precipitato nella voragine sottostante, profonda oltre tre metri. E' stato ricoverato in osservazione all'ospedale civile. Le sue condizioni sono assai gravi perchè ha subito la frattura di alcune costole con profonde lesioni alla pleura e ad un polmone.

Continua a Ciampino l'inchiesta amministrativa

Continua all'aeroporto di Ciampino la rigorosa inchiesta amministrativa, che ha già colpito il rag. Pisani, direttore civile dell'aeroporto, e che sta allargandosi in un continuo crescendo.

Sono giunte al Ministero della Difesa-Aeronautica in questi giorni numerose denunce di privati e di Enti pubblici che prospettano altre numerose irregolarità. Per quel che riguarda gli sviluppi della inchiesta, un giornale della sera ha scritto che il direttore civile dell'aeroporto sarebbe stato denunziato all'A.G.; non ci risulta che ciò sia vero, ma non si esclude che ciò possa avvenire da un momento all'altro.

70 milioni all'ACEA per l'acquedotto Roma-Ostia

La Giunta comunale nella sua riunione settimanale, ha approvato il conferimento all'ACEA della somma di 70 milioni per la costruzione del terzo tronco del nuovo Acquedotto Roma-Ostia

SETTECOLLI

La "Fabio Filzi,,

Insostenibile ormai è la situazione della scuola elementare «Fabio Filzi» di Tiburtino III. Già dall'anno scorso essa è stata costretta a cedere parte dei suoi locali a una scuola professionale e a istituire quindi i doppi turni per i propri alunni. Ciò è particolarmente dannoso in una borgata come Tiburtino III, dove i ragazzi avrebbero bisogno di essere ospitati dalla scuola fino alle 16, e dove i bimbi assegnati al turno pomeridiano sono destinati a trascorrere la intera mattinata per la strada. Quest'anno ad aggravare la situazione è venuto il fatto che altre centinaia di bimbi sono affluiti alla «Fabio Filzi» dal nuovo complesso INA-Case sorto sulla Tiburtina.

Questa situazione è stata esposta ieri all'assessore Angelini da un gruppo di mamme, accompagnate da una dirigente dell'UDI. E' stato suggerito di sollecitare il completamento dei lavori della scuola professionale di Casal Bruciato, onde restituire i locali alla «Fabio Filzi» e di reperire altre aule per i bimbi del Villaggio INA-Case. L'assessore ha dato assicurazione del suo interessamento.

E' tuttavia strano che l'INA-Case non pensi a provvedere i suoi nuovi complessi edilizi almeno di una scuola. A che serve che essa presenti le sue mostre ai congressi di urbanistica, se poi in pratica dell'urbanistica se ne infischia?

Un ragazzo dilaniato dallo scoppio di un ordigno

Un ragazzo di 13 anni è rimasto gravemente ferito alle mani da un ordigno esplosivo in località Taglio Falasche nei pressi di Anzio. Il giovinetto, Eliseo D'Annibale, è stato ricoverato all'ospedale civile di Nettuno, guaribile in 10 giorni

Celebrazione all'Eliseo di Federico Chopin

A cura dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia, oggi giovedì 21 ottobre, al Teatro Eliseo, alle ore 21, avrà luogo un Concerto commemorativo del 105° anniversario della morte di Federico Chopin.

Il prof. Maestro Cesare Valabrega terrà una prolusione illustrativa della figura del grande compositore polacco ed il Maestro Tito Aprea interpreterà al piano un programma di musiche chopiniane

Resistenze e critiche al progetto di trasferire i capolinea delle corriere

L'interessante riunione indetta dal Ministero dei Trasporti

Secondo un disegno di legge elaborato dal ministero dei Trasporti — a quanto informa un'agenzia di stampa — si è stabilito di trasferire i capolinea dei servizi automobilistici e ferrotranviari che collegano i centri del Lazio e delle province limitrofe con Roma. Secondo il disegno di legge, preso in esame in una riunione indetta dal ministero dei Trasporti con la partecipazione di rappresentanti dell'ufficio della Motorizzazione, delle FF. SS., del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, della Camera di Commercio, dell'Ente del Turismo, della Provincia, del Comune, dell'ATAC, della STEFER, della Roma Nord, dell'ANAC, dell'ACI, della CIAT, i trasferimenti dei capolinea verrebbero così stabiliti: in via Sannio per le provenienze dall'Appia; in via Ostiense e via Ardeatina per le provenienze da Ostia, Divino Amore, Torvaianica, via dell'Olmetto per le provenienze da via Portuense e dalla Magliana; piazza Adriana per le provenienze dalla via Aurelia e dalla via Trionfale; Lungotevere Arnaldo da Brescia per le provenienze dalla Cassia e dalla Flaminia; piazza dell'Esedra per le linee di gran turismo intercompartimentali e giri turistici. Le altre autolinee rimarrebbero attestate presso Castropretorio.

Il piano del governo, illustrato dal capo del Compartimento, ha sollevato rilievi ed eccezioni.

Attualmente a Roma fanno capo — riferisce l'Agenzia — 612 autolinee con un traffico quotidiano che si aggira sui 60 mila viaggiatori. La maggioranza delle autolinee hanno punto di partenza e di arrivo alla stazione Termini e a Castropretorio.

I motivi che hanno indotto il ministero a disporre il trasferimento dei capolinea si fanno risalire all'esigenza di snellire il traffico cittadino.

Come si è detto, numerose e argomentate sono le eccezioni al progetto governativo. In primo luogo è stato sottolineato il danno che il mutamento del capolinea arrecherebbe alla grande maggioranza dei viaggiatori, costretti a prendere altri mezzi di trasporto per raggiungere i luoghi di lavoro, con aggravio di spesa. La stessa considerazione è stata fatta per il grande numero di studenti della provincia che si servono delle autolinee per i loro studi e hanno scelto, iscrivendosi ai corsi, scuole vicine agli attuali capolinea. Dal canto suo, inoltre, il rappresentante dell'Amministrazione delle Poste ha fatto osservare che, effettuando la grande maggioranza delle corriere il servizio postale, la raccolta dei soli effetti postali nei punti più diversi della città porterebbe alla amministrazione stessa un aggravio di 30 milioni di lire.

I rappresentanti delle autolinee, infine, hanno fatto osservare che le partenze e gli arrivi avvengono in massima parte, durante le prime ore del mattino quando il traffico non è molto accentuato, dicendosi, tuttavia, disposti ad escludere il circuito dei propri servizi da un quadrilatero così definito approssimativamente: da Piazzale Flaminio a piazzale Porta Pia a piazza Santa Maria Maggiore a Ponte Garibaldi.

Questi i vari punti di vista, da cui è emerso un dato fondamentale che, a nostro giudizio, suggerisce maggiore cautela nell'eventuale adozione di modifiche: i viaggiatori affluiscono quotidianamente nella Capitale, nella quasi totalità dei casi, per ragioni di lavoro o di studio (ciò risulta anche dal numero elevato delle tessere di abbonamento): un trasferimento delle autolinee si tradurrebbe, pertanto, in un disagio notevole per gli utenti, non solo per la maggior spesa che ad essi deriverebbe dalla necessità di ricorrere ad altri mezzi di trasporto, ma anche per la necessità di dover muoversi con molto anticipo, dai luoghi di provenienza.

Tutto ciò induce a formulare critiche fondate al disegno di legge governativo mentre non può tacersi l'esigenza di vedere gli eventuali mutamenti nel quadro di una definitiva sistemazione dei servizi con la creazione, almeno, delle autostazioni.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— **Oggi, giovedì 21 ottobre**, (294-71), Santa Orsola. Il sole sorge alle ore 6.48 e tramonta alle 17.27.
— **Bollettino demografico**. Nati: maschi 43, femmine 34. Morti: maschi 16, femmine 9. Matrimoni trascritti 117.
Bollettino metereologico: Temperatura di ieri: massima 22.4; minima 15.5. Si prevede nuvolosità alternata a schiarite

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: «Sei personaggi in cerca d'autore» ai Satiri.
— **Cinema**: «Uomini» all'Aquila; «Il seduttore» all'Attualità, Moderno Saletta; «Bandiera gialla» al Bellarmino; «Seguite questo uomo» al Centrale; «Mare crudele» al Colosseo; «Fiamme su Varsavia» al Garbatella e Orfeo; «Sadko» al Lux; «Il piccolo fuggitivo» al San Felice.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Circolo Italia** (via Caranzaro 3) questa sera alle ore 19, il dott. Cerroni parlerà sul tema: «Le relazioni italo-sovietiche e i problemi della distensione internazionale».
— **Palazzo Barberini** (Sala Maggiore dell'Istituto di Numismatica) domani alle ore 17, il professor Carlos Maeso Tognochi poeta e archeologo uruguaiano, parlerà sul tema: «Arte ed eroismo degli indigeni dell'Uruguay».

CORSI E LEZIONI

— **Corsi serali scolastici accelerati** sono stati organizzati dall'Enal di Roma. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Ufficio arte e cultura dell'Enal in via Piemonte 68 (tel. 480.695).
Sono aperte le iscrizioni alla Scuola serale di chimica industriale del Comune, via Vittorino da Feltre 3. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi dalle ore 18.30 alle ore 20.30 dei giorni feriali alla Segreteria della scuola.
Sono aperte le iscrizioni alla Scuola comunale di Arti Ornamentali sita in via San Giacomo n. 8. La Segreteria è aperta tutti i giorni lavorativi dalle ore 18.30

VENDITA PEGNI SCADUTI

— **La Cassa di Risparmio di Roma** — Sezione Pegno — nei giorni il lunedì 25, mercoledì 27 e venerdì 29 ottobre 1954 alle ore 5.30 porrà in vendita in Piazza dei Pellegrini n. 35 gli oggetti preziosi e martedì 26 e giovedì 28 ottobre 1954 gli oggetti non preziosi, non riscattati nei termini di legge.

VARIE

— Il roseto comunale, in via di Valle Murcia, è stato aperto al pubblico ieri. La mostra di bellissimi esemplari di rose nazionali ed estere rimarrà aperta dalle ore 9 alle ore 17 fino alla fine del mese.

Stasera a Campitelli riunione degli « Amici »

Oggi alle ore 19 sono convocati alla sezione Campitelli (via dei Giubbonari) i responsabili dei gruppi amici dell'Unità delle sezioni di Roma. Ordine del giorno: 1) Congresso Nazionale di Firenze; 2) Sviluppo della campagna di diffusione in onore della Conferenza Nazionale.

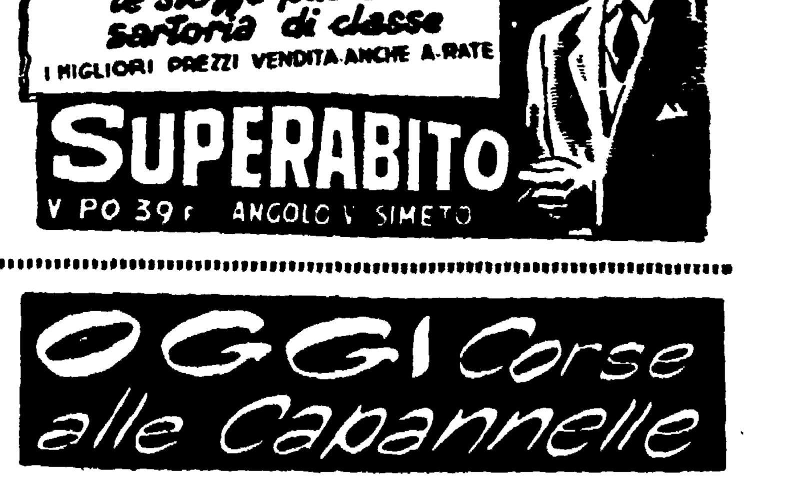
Nel corso della riunione il compagno Terenzi, amministratore dell'Unità, premierà i diffusori che si sono distinti nella giornata di diffusione a Villa Glori per la Festa provinciale.

Espulsioni

Il Comitato Federale nella seduta del 14 e 15 ottobre c. a. ha ratificato il provvedimento di espulsione preso dalla Cellula 7. Ripartizione Comune della sezione Campitelli a carico di COLACICCO Alessandro per cumiraggio e indegnità politica.

Nella stessa seduta il Comitato Federale ha ratificato il provvedimento di espulsione preso dalla Cellula Giardini Pincio della sezione Ludovisi a carico di GALLO Vito per tradimento e indegnità politica.

Maglierie, Negozianti!
Lane "LA MONTANARA,,
in vastissimo assortimento colori nei titoli 2/24, 2/32, 2/40, troverete sempre pronti presso il deposito:
ROMA - VIA DEL GESÙ, 56 B - TELEFONO 678-400
CAMPIONARI GRATIS



OGGI Corse alle Capannelle